



terra amica delle bambine e dei bambini



LA PERSONA PRIMA DI TUTTO

PICCOLO ROSSO

SPAZIO D'INCONTRO E GIOCO PER BAMBINI E FAMIGLIE

Premessa

Da alcuni anni, presso il territorio di Vignola, sono presenti due tipologie di servizio 0/3 anni riconducibili al modello del Centro per Bambini e Famiglie, uno presso il Nido d'Infanzia Barbapapà, gestito dalla Cooperativa Dolce, e uno presso il Nido d'Infanzia Cappuccetto Rosso, (Gioca con me), gestito direttamente dal Centro per le Famiglie dell'Unione Terre di Castelli.

Nell'anno educativo 2018/2019, in occasione del passaggio dei servizi per la prima infanzia da Unione ad ASP, è stato rivisto lo Spazio di incontro e gioco per bambini e famiglie, Gioca con me, in un'ottica più complementare e condivisa, che vede i servizi per l'infanzia non come luoghi separati, ma come realtà interconnesse in un sistema formativo integrato nella comunità. In questa cornice è nato il progetto **Piccolo Rosso**, organizzato come servizio interistituzionale tra ASP e Unione, nello specifico tra Centro per le Famiglie e Servizi Educativi per la prima infanzia, rivolto in via sperimentale a bambini d'età 1/6 anni. Si è colta l'occasione per valutare l'accoglienza da parte delle famiglie di un servizio complementare e innovativo al tempo stesso per la sua valenza intrinseca di coinvolgimento di bambino e adulto insieme.

Per l'anno educativo 2019/2020, alla luce dell'accoglienza da parte delle famiglie partecipanti, che la sperimentazione di **Piccolo Rosso** ha ottenuto lo scorso anno, si ritiene importante non disperdere l'opportunità di riproporre il medesimo spazio di gioco e relazione per famiglie con bambini in età prescolare, con alcune modifiche rispetto all'anno precedente, riportando al Centro per le Famiglie la gestione diretta del servizio, e mantenendo al contempo la concertazione dei diversi aspetti organizzativi e pedagogico-educativi con i Servizi educativi dell'ASP. Inoltre saranno organizzati con l'ASP incontri di condivisione, pianificazione e verifica dell'attività, inoltre l'ASP per l'attività mette a disposizione gratuitamente i locali del Nido Cappuccetto Rosso via Ca' de Lazzarini Vignola.

Finalità e obiettivi generali

La peculiarità di tale servizio risiede nel rappresentare un "pacchetto di offerta" alle famiglie che possa accompagnarle per i primi sei anni di vita del bambino, con continuità pedagogica. Una continuità garantita da "contenitori educativi" caratterizzati dalle età dei bambini, e da iniziative mirate al sostegno alla genitorialità, attraverso la partecipazione di esperti che facilitino il confronto e l'approfondimento pratico e concreto di tematiche educative. Si tratta di un servizio senza l'affido dei bambini, perché per noi è importante che i genitori o gli adulti di riferimento dei bambini frequentanti siano presenti, siamo infatti convinti che soprattutto attraverso una partecipazione attiva e da protagonista al mondo dell'infanzia, l'adulto possa comprendere meglio i bambini condividendo con altri genitori le difficoltà quotidiane e imparando a fare riferimento ad un variegato sistema di servizi che rappresentano molteplici opportunità di crescita come genitore.

Esso si propone di porre le basi per un percorso educativo condiviso, che si amplia sul piano sociale e familiare e fa esplicito riferimento al concetto di comunità educante,

rivolgendosi a tutti i soggetti che sono parte di un contesto sociale e ai legami che possono stabilirsi tra di loro.

Obiettivi educativi

L'obiettivo principale di **Piccolo Rosso** per i genitori e la prima infanzia riguarda il **sapere stare insieme** attraverso offerte ludiche, sia pensate e proposte dalle educatrici, sia generate dagli innumerevoli stimoli presenti nel servizio. Stare insieme non vuol dire essere accompagnati, tenersi per mano, ma vuol dire **saper giocare insieme**, il che richiede di saper stare nel tempo presente. I bambini chiedono ai loro genitori di stare pienamente con loro, con il corpo ma soprattutto con la mente che, come sappiamo, tende di continuo a proiettarsi nel passato e nel futuro, nelle cose non fatte e in quelle ancora da fare. Ciò che **Piccolo Rosso** offre è un momento tutto per loro, **un tempo dedicato e lento**, fuori dalla fretta del quotidiano, dalla frenesia che "tormenta" e riempie di sensi di colpa le vite dei genitori. Al **Piccolo Rosso** i genitori si devono solo occupare di giocare con i loro bambini, tutto qui, e le educatrici saranno lì per facilitare le relazioni.

Piccolo Rosso è anche un luogo dove **gli adulti possono trovarsi con altri adulti** che stanno vivendo la loro stessa esperienza, un'esperienza di crescita per tutti, non solo per i loro figli. Potranno dunque vivere la loro esperienza non in solitudine, ma condividendola con altri, dando e raccogliendo consigli, ascoltando altre storie e a volte "copiando" piccole strategie educative che possono cambiare la giornata, come ad esempio nuove modalità per far mangiare il bambino, per farlo addormentare ecc...

Piccolo Rosso è anche un luogo che crede fortemente nell'**educazione collettiva**, nel fatto che la crescita di un bambino non può essere relegata solo alla famiglia, ma riguarda la società tutta, che è presente col proprio bagaglio culturale, nel nostro caso, particolarmente ricco di storia e riconosciuto a più livelli. Nel nostro territorio sono presenti nidi di qualità che stanno tuttavia risentendo della crisi, non solo economica, che ha investito il nostro paese; l'ambizione è quella di invertire la tendenza, sensibilizzando le famiglie sull'importanza della scelta di proporre ai bambini un'esperienza di socializzazione precoce, perché è provato che ne ricavano una capacità relazionale, sia sul piano interpersonale sia intrapersonale, unica e positiva anche per i gradi superiori di scuola. L'ambizione è inoltre quella di rendere sempre più partecipi e consapevoli le famiglie delle diverse opportunità educative proposte dal Centro per le Famiglie, opportunità volte a sostenere non solo i bisogni educativi del bambino ma anche quelli connessi alla relazione genitoriale e che si ampliano alla relazione tra la famiglia e la comunità/territorio di riferimento.

Peculiarità del servizio

Piccolo Rosso vuole diventare un servizio di riferimento per tutte le famiglie del territorio con bambini 1/6 anni, una sorta di polo educativo che si avvale sia delle risorse esterne, intese come agenzie educative e formative del territorio, sia delle risorse interne, dagli esperti dell'Unione Terre di Castelli alle stesse famiglie.

Il senso di questo servizio non è quello di offrire interventi pensati altrove, bensì di porsi in ascolto rispetto alle famiglie, per cercare, insieme a loro, di individuare quelle iniziative che possano, in qualche modo, offrire una risposta o anche solo facilitare un confronto. Ciò sarà possibile per la presenza di due figure educative che agiranno in contemporanea, promuovendo da una parte la socializzazione e il gioco tra bambini e genitori e, dall'altra, il confronto tra i genitori. Non solo, anche gli spazi sono stati pensati per facilitare tali azioni, infatti oltre allo spazio sezione usato prevalentemente per i laboratori bambini e genitori, e al salone come luogo dedicato ad attività non strutturate, viene allestita a seconda delle

necessità un terzo spazio denominato "stanza delle Fate" dove vengono organizzate diverse attività rivolte alle famiglie e periodicamente (non meno di due volte al mese) ai soli genitori in occasione degli approfondimenti e incontri con gli esperti; genitori possono così chiacchierare tra di loro confrontarsi su temi educativi ed altro ancora, senza perdere il contatto visivo con i loro bambini, che nel frattempo giocano in salone con i coetanei e sono liberi di tornare dal genitore in qualsiasi momento.

Il nido d'infanzia mette inoltre a disposizione del **Piccolo Rosso** due o più volte al mese la sala della psicomotricità, un'intera sezione organizzata con strutture morbide volte a stimolare nei bambini il piacere dell'agire corporeo attraverso il movimento che diviene piacere del pensare secondo il metodo di Aucouturier.

Risorse esterne

L'Unione è un territorio particolarmente ricco di proposte per l'infanzia grazie ad un'attenzione da sempre presente, di conseguenza Piccolo Rosso continuerà e amplierà la collaborazione avviata l'anno scorso con le diverse agenzie educative e non solo presenti:

- **Biblioteche:** in relazione al progetto nazionale Nati per Leggere a cui il Sistema Interbibliotecario del territorio partecipa attivamente; **Piccolo Rosso** verrà inserito nella programmazione locale di Nati per Leggere, *che vede coinvolti il coordinamento del Sistema Interbibliotecario, il Coordinamento Pedagogico dei Servizi per l'infanzia ed il Centro per le Famiglie. Ciò permetterà di inserire così da poter organizzare, nel contesto del servizio, alcune letture condotte da lettori volontari NPL e alcuni momenti di approfondimenti sulla letteratura per l'infanzia anche presso il nuovo servizio.*
- **Pediatria di comunità:** i pediatri che sono figure fondamentali per i genitori saranno invitati a condurre diverse conversazioni organizzate a **Piccolo Rosso** su vari argomenti anche proposti dalle famiglie.
- **ASL:** le assistenti sanitarie saranno invitate a condurre approfondimenti su aspetti socio-sanitari come la sicurezza e i bambini e le azioni di primo soccorso.
- **Albo dei Volontari dell'Unione Terre di Castelli:** cittadini/e che offrono il loro tempo libero e le loro competenze per promuovere sane abitudini, tradizioni ed altro nell'ottica di una relazione intergenerazionale, saranno invitati a proporre attività che coinvolgano genitori e bambini assieme.
- **Altre agenzie educative e/o associazioni** che agiscono nel territorio potranno offrire collaborazioni attraverso le loro atelieriste arricchendo le proposte laboratoriali.
- *Il Cerco/Offro: una bacheca a disposizione delle famiglie per piccoli annunci personali (connessione con Eko emporio solidale)*

Risorse Interne

Piccolo Rosso si avvale di una équipe interna: formata da coordinatrice ed educatrici provenienti dal Centro per le Famiglie coadiuvate al bisogno da educatrici dei Servizi Prima Infanzia A.S.P.

Nell'ambito delle risorse interne verrà coinvolto anche il **Punto di Ascolto del Centro per le famiglie:** le operatrici del PdA saranno presenti in diversi momenti dell'anno proponendo conversazioni su temi diversi relativi alla genitorialità.

Tali figure saranno di supporto anche al personale educativo che opera nel servizio a contatto diretto con l'utenza, facilitando il confronto fra genitori.

Inoltre anche ad altre figure professionali sarà data la possibilità attraverso "blitz educativi" di presentare i programmi del Centro per le Famiglie offrendo "assaggi" delle attività che vi

si svolgono.

Reti

Piccolo Rosso è anche un **luogo di informazione**, che si inserisce all'interno di una rete articolata di servizi e come tale continuerà a promuovere le diverse attività e proposte territoriali dedicate all'informazione, al sostegno delle competenze genitoriali e allo sviluppo delle risorse familiari e comunitarie; oltre alle attività e/o eventi ludico-educativi che possano essere di interesse per le famiglie.

su aspetti socio-sanitari come contatti sul primo pronto soccorso, pediatria di base, disostruzione pediatrica ed altro ancora. **Piccolo Rosso** si inserisce all'interno di una rete articolata di servizi che vanno dal Centro per le Famiglie con tutte le attività ed i servizi dedicati all'informazione, al sostegno alle competenze genitoriali e allo sviluppo delle risorse familiari e comunitarie e il coordinamento di pediatria in stretta collaborazione con la Neuropsichiatria Infantile.

Modalità organizzativa del servizio

Il servizio è pensato secondo i seguenti fattori determinanti:

- la programmazione e gestione affidata all'équipe del Centro per le Famiglie
- l'organizzazione delle attività e delle proposte secondo le diverse fasce d'età
- la co-gestione tra risorse interne ed esterne
- la collaborazione tra servizi e con enti del terzo settore

Modello organizzativo del servizio

Il servizio è rivolto a famiglie con bambini da 1 a 6 anni ipotizzando una divisione in due fasce d'età: da 1 a 3 anni non ancora compiuti e da 3 anni a 6 anni non ancora compiuti. Le due giornate di apertura possono essere così organizzate

ETA'	LUNEDI'	GIOVEDI'
1-3 anni	16,30-18,30	
3-6 anni		16,30 – 18,30

Con la facoltà di operare delle modifiche nel corso dell'anno sulla base della frequenza delle famiglie, al fine di ottimizzare la gestione del servizio stesso.

Caratteristica del 1-3 anni: questa parte del progetto è dedicata soprattutto ai bambini che non frequentano i nidi d'infanzia e mira a sostenere i genitori nella relazione con i loro bambini attraverso la mediazione del gioco/giocattolo. Giocare per il bambino è apprendere, è crescere. Attraverso la curiosità per il giocattolo ed in seguito quella per il gioco con gli altri coetanei, il bambino esce gradualmente dal proprio egocentrismo, aspetto questo che lo aiuta anche a rendersi più autonomo dal proprio genitore, per rendersi più disponibile alla relazione con l'altro.

Caratteristica del 3-6 anni: questa parte del progetto è dedicata ai bambini che frequentano la scuola dell'infanzia, ma soprattutto per quei pochi, spesso costituiti da famiglie straniere, che non la frequentano. Si tratta di momenti laboratoriali che aiutano il bambino a fare scoperte e nuove conoscenze del mondo, con il supporto attento e non distratto dei loro genitori. Su questo aspetto il servizio vuole aiutare il genitore a rimanere presente nella relazione con il proprio bambino, senza distrazioni come il cellulare e altro,

invitandolo a creare relazioni con gli altri genitori, in un'ottica di confronto e mutuo supporto.

Gestione

Piccolo Rosso è gestito da due educatrici del Centro per le Famiglie (4 ore frontali e 1 h di monte ore calcolando almeno 15 minuti prima e dopo l'orario di apertura), coadiuvate, al bisogno, da educatrici dell'A.S.P. per le brevi sostituzioni. Più 20 ore circa di programmazione e incontri di équipe annuali.

Calendario di funzionamento a.e. 2019/2020

Da lunedì 7 Ottobre 2019 a giovedì 19 dicembre 2019 e da giovedì 9 Gennaio 2020 a giovedì 18 Giugno 2020. Il servizio è sospeso in corrispondenza delle chiusure previste dal calendario educativo del nido d'infanzia.

Costi

Personale: a carico del Centro per le Famiglie dell'Unione Terre di Castelli e, in caso di bisogno e per brevi sostituzioni, a carico dell'Asp.

Pulizie: a carico dell'Unione Terre di Castelli tramite personale Manutencoop.

Materiali: a carico del Centro per le Famiglie.

Azioni previste:

Letture

Si prevede nel corso dell'anno di organizzare con la collaborazione di lettori volontari Nati per Leggere.

Obiettivo: sostenere l'interesse per la **lettura** nei primi anni di vita e promuovere il piacere dell'ascolto e della narrazione, la curiosità del sapere, l'immaginazione, la fantasia e la libertà di pensiero.

Tempi: le letture saranno proposte durante tutto l'anno, in specifici momenti di festa e durante la settimana dedicata ai libri e alla lettura che ricorre in coincidenza con la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore patrocinata dall'UNESCO e fissata in aprile.

Momenti di festa

Vengono organizzati con i genitori e sono caratterizzati da allestimenti particolari, laboratori, letture a tema ecc. Si ipotizza anche il coinvolgimento di adulti o volontari che si prestino ad impersonare Babbo Natale o la Befana in occasione delle feste natalizie.

Obiettivo: Le **feste** rappresentano un momento formativo importante di cui protagonisti sono sia i bambini che i loro familiari, che hanno tutti assieme l'occasione di sperimentare in un clima di convivialità il senso di appartenenza ad un gruppo inteso come comunità che condivide importanti rituali di festa, dal forte carattere simbolico.

Tempi: In coincidenza con i periodi più vicini a feste rilevanti, come Natale, Carnevale oppure per festeggiare i compleanni del mese o i "non compleanni" se richiesto dalle famiglie e in occasione della conclusione del **Piccolo Rosso** a giugno.

Di mano in mano - Feste del riuso

Sono occasioni nelle quali le famiglie possono passarsi di mano in mano oggetti: come abiti, giochi, libri e accessori per l'infanzia, ma non solo. L'iniziativa intende promuovere la solidarietà locale, diffondere la cultura della reciprocità e un'economia del dono e del recupero, oltre che essere situazioni di incontro, gioco e laboratorio per adulti e bambini.

Alle feste del riuso:

1. non si adopera il denaro: vale solo il dono;
2. si porta almeno un oggetto;
3. e si riprendono gli oggetti che non hanno trovato una nuova casa.

Scambi intergenerazionali

Con il gruppo di volontarie dell'attività "Cercasi nonne" si propone di organizzare delle attività rivolte alle famiglie.

Obiettivo: promuovere una **relazione intergenerazionale** e uno scambio tra adulti e bambini.

Tempi: si prevede di organizzare questa iniziativa nel periodo delle feste natalizie.

Uscite

Si può prevedere un'uscita con le famiglie da organizzarsi con loro presso fattorie didattiche del territorio o parchi tematici o altri spazi esterni al nido che siano coerenti con le finalità pedagogiche educative promosse dal servizio.

Obiettivo: Questi momenti di gita possono rappresentare un accattivante diversivo e sono carichi di aspettative, curiosità ed eccitazione da parte dei bambini che assieme ai loro familiari vanno alla scoperta di spazi nuovi, nuove situazioni e conoscenze.

Tempi: Si prevede una uscita, con l'arrivo della bella stagione tra maggio e giugno.

Conversazioni tematiche

Si prevede di organizzare momenti di conversazione rivolti agli adulti su temi che interessano le famiglie coinvolte.

Obiettivo: le conversazioni su temi che siano educativi ma non solo, favoriscono il lavoro di rete tra i servizi soci-sanitari-educativi. Rappresentano uno spazio informale che permette l'approfondimento di quelle tematiche richieste proprio dai genitori stessi e possono così essere approfondite in una situazione di gruppo con l'auto di un esperto. Questi incontri permettono anche lo scambio e la condivisione delle diverse competenze educative e degli stili genitoriali dei soggetti coinvolti, offrendo appunto un sostegno alla genitorialità. Tra le modalità d'intervento si ipotizzano "Blitz educativi" per informare/formare l'utenza sui programmi delle agenzie educative formative del territorio e "assaggi" delle attività proposte dalle stesse.

Tempi: Il calendario viene organizzato a partire dagli interessi espressi attraverso i questionari proposti agli adulti partecipanti, presumibilmente con uno o due appuntamenti al mese nei giorni di pertinenza delle due diverse fasce d'età dei bambini accolti al **Piccolo Rosso**.

Pianificazione delle attività

Le fasi previste sono: programmazione e progettazione annuale a cura delle educatrici del Centro per le Famiglie, predisposizione del materiale informativo e sua diffusione, acquisto di materiali vari e di cancelleria, predisposizione dell'ambiente, progettazione e predisposizione dei laboratori per bambini, allestimento e disallestimento, pulizia dell'ambiente, stoccaggio dei materiali utilizzati.

Metodologie previste nelle attività

- Allestire situazioni di gioco stimolanti sia per i bambini che per i genitori.
- Promuovere la più ampia flessibilità nei confronti delle esigenze di bambini e genitori

coinvolti nei diversi giochi e attività.

- Alternare e proporre in ogni incontro attività di gioco libero e strutturato, laboratori e giochi di manipolazione, pittura e psicomotricità e momenti di lettura.
- Favorire situazioni di confronto fra le famiglie.
- Invitare genitori, nonni e adulti di riferimento ad individuare\realizzare proposte ludico didattiche utilizzando competenze personali.
- Rilanciare problematiche riguardanti l'educazione e non solo, al gruppo dei presenti.
- Creare momenti di approfondimento sulle tematiche educative di interesse.
- Ascoltare, raccontare, giocare insieme ai bambini e agli adulti.
- Proporre questionari per conoscere gli argomenti educativi che possono essere oggetto di approfondimento, nonché la disponibilità a realizzare attività di laboratorio per i bambini da parte degli adulti e anche il gradimento verso le proposte del servizio **Piccolo Rosso**.
- Formalizzare il momento conclusivo della giornata, preceduto dal riordino dei giochi e dei materiali, attraverso un saluto organizzato con canzoni e letture da fare tutti assieme.

Ruolo dei servizi

- ◆ Organizzazione e partecipazione alle riunioni organizzative con le operatrici del Centro per le famiglie e con gli altri partner coinvolti.
- ◆ Compilazione dei progetti.
- ◆ Stampa dei volantini cartacei e diffusione del servizio.
- ◆ Raccolta delle iscrizioni, delle presenze e delle attestazioni vaccinali.
- ◆ Ideazione, preparazione di attività e materiali e realizzazione delle attività stesse.
- ◆ Acquisto dei materiali necessari.
- ◆ Predisposizione degli ambienti del nido utilizzabili secondo le indicazioni date dalle educatrici e collaboratrici del nido d'infanzia.
- ◆ Predisposizione dei questionari di gradimento e rielaborazione dei dati.
- ◆ Documentazione e verifica dell'attività.

Ruolo del gruppo di lavoro

Incontro iniziale con il personale ausiliario ed educatore del Nido Cappuccetto Rosso per organizzare il servizio.

Organizzare con le famiglie di feste e laboratori, decidere l'utilizzo di determinati materiali, anche non convenzionali, attraverso una liberatoria da firmare all'atto dell'iscrizione.

Preparazione dei materiali e dei laboratori, dei momenti di approfondimento e di specifiche occasioni di festa prendendo contatto con gli eventuali partner coinvolti.

Ruolo delle famiglie

Le famiglie potranno esprimere richieste specifiche, mettere in evidenza criticità e proporre attività e approfondimenti che verranno poi analizzati dal gruppo di lavoro per la loro risoluzione/realizzazione.

Strumenti di comunicazione e diffusione del progetto

Oltre al volantino cartaceo, verranno curate/i le newsletter periodiche, il gruppo WhatsApp, gli aggiornamenti della pagina facebook del Centro per le Famiglie, il sito dell'Unione Terre di Castelli e la diffusione tramite mailing list del Centro per le Famiglie.

Verrà inoltre consegnato ai partecipanti, al momento dell'iscrizione, il regolamento del progetto e, al termine dell'anno educativo, un fascicolo conclusivo a ricordo dell'esperienza.

Verifica, monitoraggio e customer satisfaction

E' prevista la strutturazione di un mini questionario iniziale per rilevare gli interessi dei partecipanti e di un mini questionario in itinere volto a rilevare la soddisfazione delle famiglie. Questi questionari di verifica sono fondamentali per avere un feedback sull'andamento del servizio e/o per analizzare le proposte delle famiglie, in un'ottica di continuo work in progress.

La soddisfazione delle famiglie verrà inoltre rilevata tramite osservazione diretta e colloqui e monitorata dall' équipe del Centro per le famiglie.

Verso la fine dell'anno si prevede un momento di verifica conclusiva, attraverso la documentazione prodotta (iscrizioni e frequenza dell'utenza, attività svolte, iniziative proposte, ecc).